



Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 147 del 06/12/2024

**BANDO
PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ
ENOTURISTICHE E OLEOTURISTICHE DEL LAZIO**

(Legge regionale n. 14/2023)

Indice

Art. 1 - Premesse, finalità e obiettivi	3
Art. 2 – Riferimenti Normativi	3
Art. 3 – Definizioni.....	4
Art. 4 – Soggetti beneficiari	4
Art. 5 – Requisiti dei soggetti beneficiari.....	5
Art. 6 – Soggetto gestore	7
Art. 7 – Dotazione finanziaria	7
Art. 8 – Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto	7
Art. 9 – Spese ammissibili	8
Art. 10 – Spese non ammissibili	9
Art. 11 - Termini e modalità di presentazione delle domande	10
Art. 12 - Procedimento istruttorio di valutazione delle domande	12
Art. 13 - Termine per la realizzazione degli interventi – Variazioni	13
Art. 14 – Modalità e tempi di liquidazione del contributo concesso	14
Art. 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari.....	14
Art. 16 - Rendicontazione delle spese sostenute	15
Art. 17 – Decadenza	17
Art. 18 – Verifiche e controlli.....	17
Art. 19 - Responsabile del Procedimento.....	17
Art. 20 – Informativa Privacy	17
Art. 21 – Pubblicazione.....	19

Art. 1 - Premesse, finalità e obiettivi

La Regione Lazio riconosce l'importanza e le potenzialità del turismo del vino e dell'olio per la crescita economica e culturale del territorio, la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente e promuove l'enoturismo e l'oleoturismo al fine, in particolare, di qualificare e implementare l'accoglienza nell'ambito di un'offerta turistica di tipo integrato allo scopo di valorizzare le produzioni e le relative aree ad alta vocazione vitivinicola e olivicola, favorendone lo sviluppo economico le attività turistiche ad esse collegate, in una prospettiva nazionale e internazionale.

Con questo bando, la Regione vuole promuovere ogni forma di collaborazione tra imprese agricole produttrici di vino e di olio, comprese le cantine e i frantoi, che intendano promuovere i vini e gli oli laziali di qualità, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di percorsi enoturistici e oleoturistici, favorendo l'integrazione dei servizi offerti e valorizzando le produzioni di eccellenza e le bellezze naturali e culturali del territorio rurale.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le imprese appartenenti alle tipologie sopra citate e i soggetti a queste connessi, nonché per i Consorzi vinicoli e oleari, le cantine e gli oleifici eventi almeno una sede operativa nel Lazio per la realizzazione di progetti ideati allo scopo di soddisfare le finalità del presente bando e coerenti con le modalità di presentazione delle domande e di rendicontazione in questo di seguito descritte.

Art. 2 – Riferimenti Normativi

Il bando è redatto nel rispetto della seguente normativa:

- Il Decreto Attuativo 12.03.2019 del MIPAAF "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica";
- Il Decreto Attuativo 26.01.2022 del MIPAAF (di concerto con il Ministro del Turismo) "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica";
- Legge regionale n. 14 del 27 ottobre 2023 ("Disciplina delle attività enoturistiche e oleoturistiche");
- Regolamento regionale 20 giugno 2024 n. 5 ("Regolamento di attuazione della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14).

Art. 3 – DefinizioniAttività Enoturistiche:

- a) le attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e la conoscenza del vino, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche (DOP, IGP) nel cui areale si svolge l'attività, quali, a titolo esemplificativo, le visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere;
- b) le iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica;
- c) le attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n.14/2023.

Attività Oleoturistiche:

- a) le attività formative e informative rivolte alle produzioni olivicole del territorio e alla conoscenza dell'olio, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche (DOP, IGP), nel cui areale si svolge l'attività, quali, a titolo esemplificativo, le visite guidate agli oliveti di pertinenza dell'azienda, ai frantoi, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo e alla produzione dell'olio, della storia e della pratica dell'attività olivicola e della conoscenza e cultura dell'olio in genere;
- b) le iniziative di carattere formativo, informativo, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito dei frantoi e degli oliveti, ivi compresa la raccolta dimostrativa delle olive;
- c) le attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni olivicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n.14/2023.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando gli operatori delle attività enoturistiche e oleoturistiche di cui agli art. 2 e 3 della Legge Regionale n. 14/2023 con sede operativa nella Regione Lazio di seguito indicati:

Enoturismo

- a) L'imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del codice civile che svolge attività agricole aziendali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale n. 14/2006 di coltivazione della vite o di trasformazione dei prodotti vitivinicoli e la successiva commercializzazione delle produzioni;
- b) le cantine sociali cooperative che esercitano le attività di multifunzionalità produttiva vitivinicola di cui all'articolo 2 della Legge Regionale n. 14/2006 e i loro

consorzi, alle quali le imprese agricole associate conferiscono le proprie produzioni;

- c) le imprese condotte dai soggetti non rientranti nelle lettere a) e b), titolari di cantine che svolgono attività di trasformazione e/o di commercializzazione di prodotti vitivinicoli;
- d) i consorzi di tutela dei vini a denominazione geografica e indicazione geografica.

Oleoturismo

- a) L'imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del codice civile che svolge attività agricole aziendali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale n.14/2006 di coltivazione olivicola o di produzione di olio extra-vergine di oliva;
- b) gli oleifici sociali cooperativi che esercitano l'attività di multifunzionalità produttiva dell'olio extra-vergine di oliva di cui all'articolo 2 della Legge Regionale n. 14/2006 e i loro consorzi ai quali le imprese agricole associate conferiscono le proprie produzioni;
- c) le imprese condotte dai soggetti non rientranti nelle lettere a) e b), titolari di frantoi che svolgono attività di trasformazione e/o di commercializzazione di prodotti olivicoli;
- d) di consorzi di tutela delle denominazioni di origine (DO) e indicazione geografica protetta (IGP) dell'olio extra-vergine di oliva.

Soggetti connessi

Le attività enoturistiche e oleoturistiche esercitate dagli imprenditori agricoli possono essere esercitate anche da soggetti connessi di cui agli articoli 54 e 57 bis della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 (Norme sul governo del territorio) e ss.mm.ii. nella modalità della multiprenditorialità (art. 3 della Legge Regionale n. 14/2006 e ss.mm.ii.).

Art. 5 – Requisiti dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dovranno essere regolarmente autorizzati ad esercitare l'attività di eno-oleo turismo secondo quanto disciplinato dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 14/2023 e dall'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2024 secondo quanto riportato nel successivo punto **A**.

I requisiti dei soggetti beneficiari sono quelli relativi all'attività di enoturismo e oleoturismo di cui agli artt. 3 e 4 della Legge Regionale n. 14/2023.

Le suddette attività devono possedere gli standard minimi di qualità di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 14/2023.

I beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti **alla data di presentazione della domanda**:

- a) avere almeno una sede operativa nel Lazio;

- b) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 - c) non essere sottoposti a commissariamento a seguito di declaratoria di dissesto finanziario ex art. 244 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o a seguito di scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o simile ex art. 143 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - d) non essere stati sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
 - e) essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di non essere sottoposti a procedure concorsuali o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
 - f) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - g) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal DURC on line;
 - h) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella Parte I, capitolo 2, paragrafo 2.4, punto 15) degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 o dall'articolo 2, punto 18) del regolamento (UE) n. 651/2014 o dall'articolo 2, punto 14) del regolamento (UE) n. 702/2014;
 - i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - j) non ricevere per le iniziative previste altri contributi pubblici;
 - k) mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nel Lazio per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.
- A.** I beneficiari devono essere in possesso del seguente requisito **alla data di accettazione della concessione**: essere regolarmente autorizzati ad esercitare l'attività di eno-oleo turismo secondo quanto disciplinato dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 14/2023 e dall'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2024.

Art. 6 – Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è ARSIAL che è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- effettuare l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) 2831/2023 e Regolamento (UE) 2832/2023 e assicurare gli adempimenti in materia di alimentazione del RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato);
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente su incarico della Regione Lazio.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a **€ 400.000,00** così suddivisa:

- **€ 200.000,00** per i progetti di promozione delle attività di enoturismo;
- **€ 200.000,00** per i progetti di promozione delle attività di oleoturismo.

Qualora, una volta soddisfatte tutte le domande ammesse al finanziamento in una delle dotazioni finanziarie previste, rimanessero a disposizione quota parte dei fondi, è data facoltà ad Arsial di ricorrervi fino ad esaurimento, a prescindere dalla suddivisione di cui sopra.

Art. 8 – Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

Il contributo consiste nella concessione di un cofinanziamento pari al 80% delle sole spese ammissibili di cui all'art. 9 del presente bando, al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), ai sensi della legislazione vigente, con i limiti di seguito riportati:

Tipologia beneficiario	Cofinanziamento massimo concedibile	Intensità di agevolazione
Aziende agricole e soggetti connessi con superficie agricola viticola/olivicola utilizzata		
Maggiore 10 ettari di SAU	€ 15.000,00	80%
Minore 10 ettari di SAU	€ 10.000,00	
Cantine e oleifici con media degli ultimi tre anni totale di scarico del vino/olio imbottigliato/confezionato		
Maggiore di 15.000 litri vino/5.000 di litri di olio	€ 15.000,00	80%
Minore di 15.000 litri/5.000 di litri di olio	€ 10.000,00	
Consorzi di tutela	€ 15.000,00	80%

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola richiesta** di contributo, in una sola delle sotto dotazioni di finanziamento presenti (enoturismo o oleoturismo) come da selezione indicata nella domanda di cofinanziamento (**Allegato n. 1**), anche qualora il progetto le riguardi entrambe.

I contributi di cui al presente provvedimento sono assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione); e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato" (G.U. n. 175 del 28.07.2017) e in particolare l'art 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi finanziabili con il presente bando.

Art. 9 – Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti alla realizzazione dei progetti oggetto dell'agevolazione e che siano chiaramente e direttamente imputabili agli stessi, opportunamente documentate ed intestate al soggetto beneficiario.

Saranno riconosciute le spese realizzate solo dopo la data di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 13 del presente bando.

Sono ammissibili le spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite ai macro-ambiti di seguito dettagliati a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Analisi di mercato e sviluppo prodotto attraverso:

- studi di fattibilità per l'introduzione di nuovi prodotti o servizi;
- ricerche di mercato per individuare le preferenze del consumatore e definire strategie di marketing mirate;
- analisi della concorrenza e definizione posizionamento sul mercato nazionale e internazionale.

b) Valorizzazione del territorio attraverso:

- collaborazioni e accordi con operatori del settore turistico per lo sviluppo di pacchetti turistici eventualmente integrati con altri servizi e realtà locali;
- attività informative rivolte alla promozione delle produzioni vitivinicole e/o olivicole con particolare riferimento alle produzioni di qualità certificate DOP, IGP e BIO, nel cui areale si svolge l'attività del beneficiario quali, a titolo esemplificativo, *demofarm*, visite guidate ai vigneti/uliveti, cantine e frantoi, storia e pratica dell'attività vitivinicola e olivicola.

c) Comunicazione e promozione attraverso:

- sviluppo campagne promozionali e di marketing attraverso diverse tipologie di approcci **esclusivamente digitali** quali adeguamento sito web, attività di pubblicità (SEM) e di ottimizzazione del posizionamento del sito (SEO), e-commerce, utilizzo di social media, produzione contenuti multimediali.

d) Formazione del personale per migliorare l'accoglienza e la narrazione del territorio quali:

- corsi, webinar, workshop, living lab, etc. di approfondimento dei temi legati all'attività eno e oleoturistica che, comunque, non sostituiscono in nessun caso i corsi previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n.14/2023 di formazione professionale da espletare a cura dei soli enti accreditati presso la Regione Lazio;
- corsi in lingua straniera con particolare riferimento a corsi mirati di carattere tecnico.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci di spesa del piano finanziario ammesso da ARSIAL.

Il costo complessivo dell'iniziativa deve essere dichiarato dal soggetto proponente e risultare da un piano previsionale di spesa che indichi, in modo analitico, le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'agevolazione richiesta e le spese che si intendono coprire con la stessa.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

In tutti i materiali stampati e, in generale in tutto il materiale di divulgazione, dovranno essere riportati i **loghi Regione Lazio/ARSIAL**, allegati al presente bando, e si dovrà riportare **la seguente dicitura "Progetto cofinanziato con i fondi della Legge Regionale n. 14/2023 della Regione Lazio"**.

Art. 10 – Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari;
- costi per investimenti e patrimonializzazioni;
- spese di rappresentanza;

- spese rispetto alle quali è stato richiesto e/o ottenuto un contributo pubblico/privato;
- spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali o che siano soci presso l'Ente richiedente;
- spese per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi, SIAE di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente;
- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione;
- i costi di funzionamento e del personale;
- spese derivanti da obblighi di legge;
- spese per minuterie.

Art. 11 - Termini e modalità di presentazione delle domande

La richiesta di agevolazione, sottoscritta digitalmente, nonché la documentazione a corredo, dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 7 marzo 2025** esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it indicando nell'oggetto:

BANDO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ENOTURISTICHE E OLEOTURISTICHE DEL LAZIO

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non è consentita la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto. Nel caso di presentazione di più di una domanda da parte del soggetto beneficiario, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico.

Nella domanda, redatta e firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, secondo il modello predisposto (**Allegato n. 1**), il sottoscrittore dovrà, indicare:

1. i dati identificativi del beneficiario con una descrizione sintetica delle attività dallo stesso esercitate;
2. la descrizione del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti del Bando;
3. il budget finanziario con l'elenco dettagliato e specifico delle voci di spesa ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico. Nel budget deve essere indicato il costo totale del progetto, l'importo del cofinanziamento richiesto e la percentuale di quest'ultimo nel costo complessivo del progetto;
4. eventuali altre fonti di finanziamento del progetto;
5. luogo di svolgimento delle attività del progetto;
6. cronoprogramma con data di inizio e la data di conclusione del progetto.

Nella medesima domanda il sottoscrittore dovrà dichiarare e compilare (dove previsto), ai sensi degli artt. n. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel Bando di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 147 del 6/12/2024;
- di essere in possesso dei requisiti come evidenziati agli artt. 4 e 5 del presente Bando (*Soggetti beneficiari e requisiti soggetti beneficiari*);
- di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di impegnarsi ad operare secondo gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro — pantouflage o revolving doors), il beneficiario richiedente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di ARSIAL/Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- che i soggetti a cui si intendono corrispondere emolumenti non rivestono la qualifica di socio e/o siano titolari di cariche sociali in seno al beneficiario;
- che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella presente domanda, il Soggetto proponente decadrà dall'agevolazione concessa, oltre le eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

- di accettare che deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL con la dicitura "Progetto cofinanziato con i fondi della Legge Regionale n. 14/2023 della Regione Lazio", e devono essere riportati i loghi Regione Lazio/ARSIAL, allegati al presente bando, in tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione;
- di autorizzare ARSIAL ad effettuare le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto;
- di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che ARSIAL dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
- di prendere atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati da ARSIAL a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge;
- di acconsentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente in materia;
- di sollevare l'ARSIAL da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa per fatti connessi all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziativa per le quali ARSIAL ha concesso l'agevolazione.

Art. 12 - Procedimento istruttorio di valutazione delle domande

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, la Responsabile del Procedimento, previa istruttoria relativa alla completezza e correttezza di presentazione delle domande, trasmetterà alla Commissione di cui al comma successivo, per la relativa valutazione di ammissibilità e la successiva attribuzione dei punteggi, le domande pervenute nei termini.

A tal fine, ARSIAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione delle richieste che sarà composta da un Dirigente con funzioni di Presidente e due funzionari di ARSIAL.

Non saranno considerate ammesse alla successiva valutazione di merito le richieste di cofinanziamento:

1. pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 11 del presente Bando o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
2. presentate da soggetti non aventi i requisiti come indicati ai precedenti artt. 4 e 5 del presente Bando;
3. che prevedono spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 del presente Bando;
4. prive dei documenti richiesti, a pena di esclusione, nel precedente art. 11.

La Commissione, ove ricorrente, avvierà il procedimento di soccorso istruttorio ex

art. 6 della L. 241/1990 attraverso la Responsabile del Procedimento.

La Commissione assegnerà, alle domande ammesse alla valutazione di merito, un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Impatto territoriale in termini di valorizzazione delle specificità locali, coinvolgimento e sviluppo di sinergie con altre realtà del territorio, sviluppo della competitività imprenditoriale e dell'occupazione, sviluppo di attività di animazione territoriale	0-30
Sostenibilità ambientale in termini di approccio ecosostenibile nella gestione aziendale e nello sviluppo di attività di turismo rurale	0-20
Azioni esclusivamente rivolte a produzioni vitivinicole o olivicole DOP/IGP del Lazio e/o certificate da agricoltura biologica	0-20
Qualità del progetto in termini di chiarezza degli obiettivi, coerenza delle attività proposte, innovatività, congruità del piano finanziario	0-10
Realizzazione di attività riferibili ad almeno 2 dei macro-ambiti indicati nell'art. 9	0-10
Costo totale del progetto, inteso come maggior spesa rispetto ai massimali del bando (€ 12.500,00 per contributi di € 10.000,00 e di € 18.750,00 per contributi di € 15.000,00)	0-10
TOTALE	100

Saranno ritenuti idonei tutti progetti che abbiano ottenuto una valutazione pari ad almeno 60/100.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta di agevolazione (data e ora di arrivo Pec) nell'ambito di ciascuna graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione predisporrà la relativa graduatoria di merito, nella quale verranno indicate le domande ammissibili e finanziabili, le domande ammissibili e non finanziabili le domande non ammissibili.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sulla home page e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di ARSIAL. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di ulteriori risorse economiche che saranno all'uopo destinate all'intervento di cui al presente Bando.

Art. 13 - Termine per la realizzazione degli interventi – Variazioni

Il termine per la realizzazione degli interventi è di 6 (sei) mesi dalla data di accettazione del cofinanziamento. Sarà possibile richiedere una proroga di 30 giorni, debitamente motivata da indirizzare alla Responsabile del Procedimento.

ARSIAL comunicherà al beneficiario con apposita nota (**Allegato n. 3**), l'approvazione del progetto proposto e l'entità dell'aiuto riconosciuto. La nota dovrà essere restituita, a cura del beneficiario, entro 10 giorni dal ricevimento, firmata digitalmente per accettazione via pec all'indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it

Alla suddetta nota, il beneficiario dovrà allegare **la SCIA di inizio attività o altro titolo autorizzativo** di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 14/2023, sempre che gli stessi non siano stati osservati dall'organo competente.

La mancata presentazione della SCIA o di altro titolo autorizzativo equivarrà a rinuncia da parte del beneficiario.

Successivamente alla concessione del cofinanziamento, ovvero dopo che il beneficiario ha restituito, debitamente firmata, la nota (**Allegato n. 3**) comprensiva della SCIA o altro titolo autorizzativo, con riferimento al piano economico-finanziario del progetto, sarà ammessa **esclusivamente un'unica variazione compensativa** tra le voci di spesa riconosciute ammissibili, **nel limite del 20%** dell'importo complessivo del progetto.

Detta variazione dovrà essere comunicata, debitamente motivata, e **autorizzata** dalla Responsabile del Procedimento.

La variazione non deve alterare, in ogni caso, la natura progetto presentato.

Art. 14 – Modalità e tempi di liquidazione del contributo concesso

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione secondo quanto previsto dal seguente art. 16.

Art. 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- b) utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità sono a carico del Soggetto beneficiario;
- c) qualora la sede dell'attività per la quale è richiesto il beneficio coincida con un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione lo stesso dovrà essere utilizzato in conformità alla sua destinazione, custodito diligentemente e dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato messo a disposizione;

- d) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi,
- e) risparmio idrico ed energetico;
- f) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse;
- g) richiedere preventivamente l'autorizzazione per l'eventuale variazione del piano finanziario alla Responsabile del Procedimento, così come indicato nell'art. 13;
- h) richiedere l'eventuale proroga prima della scadenza del progetto;
- i) utilizzare, in tutti i materiali di comunicazione i loghi Regione Lazio/ARSIAL, allegati al presente bando, e inserire la dicitura "Progetto cofinanziato con i fondi della Legge Regionale n. 14/2023 della Regione Lazio".

ARSIAL è sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa in merito all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziativa per le quali ha concesso l'agevolazione.

Art. 16 - Rendicontazione delle spese sostenute

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire ad ARSIAL, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it la comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese, sulla base degli allegati di cui presente Bando.

L'agevolazione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i Soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

1. richiesta di liquidazione compilata in ogni sua parte (**Allegato n. 4**);
2. tabella riepilogativa delle spese sostenute corrispondenti alle voci di spesa ammesse a cofinanziamento con eventuali variazioni di cui all'art. 9 (**Allegato n. 5**);
3. dichiarazione di esenzione IVA per l'agevolazione concessa con annotate le norme di riferimento (**Allegato n. 6**);
4. relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato;
5. documentazione cartacea o digitale che comprovi la realizzazione del progetto, comprensiva di foto/video comprovanti le iniziative svolte;

6. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili e riconducibili al presente finanziamento. Tutta la documentazione amministrativa e contabile dovrà essere intestata al beneficiario e contenere la chiara identificazione dell'intervento realizzato. Dovrà risultare:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento;
 - il codice CUP n. F81B24000370002.
7. iscrizione all'Elenco, previsto dall'art.8 (Elenco regionale degli operatori che svolgono attività enoturistiche e oleoturistiche) della Legge Regionale n. 14/2023 e ss. mm. e ii.

Premesso che la SCIA o altro titolo autorizzativo, che deve essere prodotto come riportato all'art. 13 del presente bando, costituisce elemento per esercitare legittimamente l'attività di eno e oleo turismo, le aziende, qualora non sia stata già effettuata l'iscrizione nel previsto elenco regionale, richiedono al Comune presso cui è stato presentato il titolo autorizzativo, di provvedere all'invio della documentazione necessaria per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale n. 14/2023 e secondo le modalità previste dalla determinazione della Regione Lazio n. G09484 del 17/07/2024.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di bonifico bancari e/o carta di credito intestata al soggetto richiedente. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Sono ammesse fatture elettroniche in formato pdf con relativa quietanza (contabile bancaria eseguita ed estratto conto).

In tutte le operazioni dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

In caso di rendicontazione contabile amministrativo non completa e/o conforme alle prescrizioni del presente Bando si procederà alla relativa riduzione dell'importo da liquidare.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa, previa istruttoria da parte della Responsabile di procedimento, una proroga

al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancata presentazione, nei termini sopra indicati, della richiesta di liquidazione e relativi allegati, comporterà la decadenza dall'agevolazione ai sensi dell'art. 17 del presente bando.

Si precisa, inoltre, che su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto dovrà essere riportato il codice CUP n. F81B24000370002.

La liquidazione del cofinanziamento sarà erogata in un'unica soluzione in esito all'istruttoria della rendicontazione finale.

Art. 17 – Decadenza

L'agevolazione è sottoposta a decadenza, con provvedimento del Direttore Generale su proposta della Responsabile del Procedimento competente, nei seguenti casi:

- a. mancata realizzazione dell'iniziativa;
- b. utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di cofinanziamento;
- c. mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute entro i termini stabiliti dal presente bando;
- d. mancata utilizzazione dei loghi istituzionali Regione Lazio/ARSIAL nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto oggetto di finanziamento;
- e. qualora il progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
- f. qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero ex art. 75 comma 1 bis Dpr 445/2000.

Art. 18 – Verifiche e controlli

ARSIAL procederà a idonei controlli, a campione, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a non assegnare o a revocare l'agevolazione e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Art. 19 - Responsabile del Procedimento

Per informazioni rivolgersi alla Responsabile del procedimento, Dott.ssa Valeria Michetelli, eno-oleoturismo@arsial.it.

Art. 20 – Informativa Privacy

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR), del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) e delle previsioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento della procedura in argomento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma - PEC: arsial@pec.arsialpec.it
- Responsabile della Protezione dei dati:
FONDAZIONE LOGOS P.A.
e-mail: privacy@logospa.it
PEC: fondazione-logospa@legpec.it

Finalità del trattamento base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione della sovvenzione richiesta;
- erogazione della sovvenzione concessa;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Bando o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee

Base giuridica del trattamento

- esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre Pubbliche amministrazioni o Enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dal Bando o per l'erogazione della sovvenzione concessa, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Innovazione e Sviluppo Territoriale coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione della sovvenzione.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL. A titolo semplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruttoria della domanda di sovvenzione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

Art. 21 – Pubblicazione

Il presente Bando sarà pubblicato e reso disponibile sul sito www.arsial.it

Allegati

Allegato n. 1 – Domanda di cofinanziamento

Allegato n. 2 – Logo e dicitura per materiale di comunicazione

Allegato n. 3 – Comunicazione di accettazione del cofinanziamento

Allegato n. 4 – Modello richiesta liquidazione cofinanziamento

Allegato n. 5 - Tabella riepilogativa delle spese sostenute

Allegato n. 6 - Modello dichiarazione esenzione IVA-IRES